SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PRPS05000E: LICEO SCIENT. MUS. SPORT " BERTOLUCCI"



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 19 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La scuola è nel complesso in grado di garantire il successo formativo degli studenti, sebbene debba ricorrere in alcune classi alla sospensione del giudizio per consentire il recupero delle lacune. Gli esiti dell'esame di Stato confermano una distribuzione dei risultati conseguiti dagli studenti tendenzialmente in linea con la media di riferimento. La scuola rappresenta un punto di riferimento stabile per i propri studenti ed accoglie alunni trasferiti da altri istituti. Nel primo biennio, inoltre, i trasferimenti in uscita sono da correlarsi anche all'attività di riorientamento. La sezione di Liceo Musicale presenta, rispetto ai risultati scolastici degli studenti, elementi di criticità che devono essere interpretati a partire da: 1) novità e complessità del percorso di Liceo Musicale; 2) tipologia degli studenti che frequentano il Liceo Musicale che è significativamente diversa dalla tipologia degli studenti di Liceo Scientifico (cfr. livello medio dell'indice ESCS). .

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e

matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto, pur presentandosi alcune criticità Risultano positivi i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove di matematica, visto anche l'indirizzo di studi dell'istituto. L'effetto scuola è complessivamente in linea con i valori medi di riferimento. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale. Si sottolinea l'incidenza sulla didattica della emergenza sanitaria da Covid-19.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola offre occasioni ed attività finalizzate allo sviluppo e al consolidamento negli studenti delle competenze chiave (ad es. comunicazione in lingua straniera, competenza digitale, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità) e di cittadinanza (ad es. progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi), peraltro oggetto di attenzione anche nella ordinaria attività didattica, nella quale tali competenze sono costantemente intrecciate (ad es. comunicazione nella madrelingua, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico, competenza digitale, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturali; individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione). Significativa è la partecipazione e positiva la ricaduta di questo complesso di attività sugli studenti coinvolti. Deve tuttavia crescere il numero di studenti coinvolti. Occorre potenziare le competenze linguistiche e interculturali. Buoni risultano inoltre i livelli di acquisizione delle competenze certificate al termine dell'obbligo scolastico, mentre presentano alcune criticità i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali. Scarsamente significativi sono gli episodi di comportamenti che richiedono l'applicazione di sanzioni disciplinari. Permangono tuttavia difficoltà a valutare in modo specifico le competenze chiave e di cittadinanza (criteri, strumenti di valutazione, ecc.) e anche per questo il giudizio assegnato è 4.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I dati a disposizione indicano che la scuola fornisce preparazione e competenze nel complesso adeguate per proseguire gli studi a livello universitario, opzione prevalente degli studenti diplomati in quanto sbocco naturale degli studi liceali. Cio' non impedisce tuttavia, a chi non intende proseguire gli studi, di inserirsi adeguatamente nel mondo del lavoro, pur con i limiti derivanti dal possesso di un diploma non professionalizzante. La scuola tuttavia non ha ancora elaborato un sistema strutturato di monitoraggio dei risultati a distanza dei propri studenti, pur avendo avviato percorsi di collaborazione con Dipartimenti universitari, all'interno dei quali sono previsti passaggi di informazioni relative ai risultati dei diplomati della scuola iscritti ai corsi del Dipartimento. I dati a disposizione sono ancora troppo esigui per una corretta valutazione su base statistica. Questo, anche, il motivo del giudizio assegnato (4).

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo di istituto è completo e nel complesso rispondente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative del contesto. Il curricolo di istituto e la programmazione elaborata dai Dipartimenti disciplinari costituiscono il riferimento per la progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa e per la programmazione disciplinare della maggior parte degli insegnanti. I docenti individuano criteri di valutazione comuni. Una crescente attenzione è rivolta all'elaborazione di prove strutturate per classi parallele, sulle quali permangono tuttavia elementi di criticità, così come sulla progettazione per competenze e sull'utilizzo di strumenti di valutazione diversificati.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza modalità di organizzazione oraria nel complesso adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti e in linea con la maggior parte delle scuole del territorio. Le regole appaiono sufficientemente condivise e rispettate, come testimoniato dalla limitata frequenza di episodi problematici. I dati a disposizione rivelano inoltre un significativo senso di "benessere" e di appartenenza alla scuola da parte degli studenti, tanto nella dimensione della relazione tra pari, quanto in quelle della relazione con gli adulti, dell'autorealizzazione e del senso di inclusione. La scuola si caratterizza fin dalle sue origini per un uso diffuso e strategico delle TIC (Tecnologie

dell'informazione e della comunicazione), che non solo costituiscono un utile strumento funzionale alla didattica, ma soprattutto definiscono un particolare ed innovativo ambiente di apprendimento, che consente di esplorare nuove modalità comunicative e relazionali, configurando in questo modo l'identità dell'istituto come scuola per i nativi digitali. Il liceo è stato riconosciuto come una delle cinque scuole Changemaker in Italia da parte della ONG Internazionale ASHOKA (https://www.ashoka.org/en/story/le-scuole-changemaker-italiane-liceo-attilio-bertolucci-parma). Le competenze professionali maturate in questo settore dall'istituto sono riconosciute anche oltre l'ambito locale. In questo senso, la didattica laboratoriale, tradizionalmente intesa o specificamente legata ai nuovi media, è un approccio complessivo e trasversale, che tra l'altro e' stato in grado di supplire, almeno parzialmente, alla mancanza di spazi laboratoriali ad uso esclusivo.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Il significativo numero di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, in relazione al totale complessivo degli iscritti e al carattere liceale dell'indirizzo di studio, segnala che la scuola e' percepita sia dalle famiglie che dalle istituzioni del territorio come accogliente e particolarmente sensibile rispetto a tali situazioni. La scuola realizza azioni adeguate, efficaci e documentate (pur con alcune criticità nell'area dei Disturbi Specifici di Apprendimento) per l'inclusione degli studenti con disabilità (certificazioni Legge 104/1992, alunni con DSA, alunni con altri Bisogni Educativi Speciali). Le azioni per l'inclusione si realizzano con un'effettiva collaborazione tra personale specializzato, docenti curricolari e altro personale della scuola. I temi dell'interculturalità sono presenti e particolarmente valorizzati all'interno della scuola. La scuola adotta le necessarie misure per il recupero, anche se l'efficacia degli interventi non sempre corrisponde alle risorse investite.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola esiste un'articolata azione di promozione e orientamento in entrata, curata da docenti funzione strumentale appositamente incaricati e supportata da strumenti e materiali, anche digitali, di qualità. Il consiglio orientativo della scuola secondaria di I grado si rivela nel complesso predittivo degli esiti. Le principali criticità riguardano la collaborazione con i docenti dell'ordine di scuola inferiore e il monitoraggio dei risultati degli studenti nel segmento di studi superiore. Le attività di orientamento in uscita, anch'esse curate da docenti funzione strumentale e supportate da qualificati strumenti e materiali, anche digitali, risultano ricche ed efficaci. Tali attività si inseriscono nel più ampio ambito di uno specifico ed innovativo settore (Career Management Service), che catalizza, coordina e diffonde le informazioni e le attività relative all'orientamento post-diploma e al lavoro, orientamento ai corsi universitari e formazione/informazione per i docenti. In questo quadro si inseriscono, integrandosi con la fisionomia e gli obiettivi propri del percorso liceale, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola/lavoro). Nell'ottica dell'orientamento risultano particolarmente proficue le varie forme di collaborazione messe in atto dalla scuola con molteplici realtà del territorio. Le principali criticità relative all'ambito dell'orientamento in uscita sono connesse alla particolare complessità organizzativa dell'attività e alla gestione delle procedure, al limitato coinvolgimento delle famiglie del Liceo Scientifico e a una migliore definizione degli strumenti e delle modalità di ricaduta dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sulla valutazione.
https://snv.pubblica.istruzione.it/SistemaNazionaleValutazione/processiA.do?dispatch=compila&indiceAre

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

Tenendo conto della storia del Liceo e del suo progressivo configurarsi la situazione puo' definirsi positiva. Le finalita' e le priorita' sono chiare e ben definite anche se il monitoraggio deve essere meglio codificato e realizzato. La progettualita' e' concentrata su aspetti ritenuti strategici. Esiste una suddivisione delle responsabilita' a livello organizzativo. Le risorse disponibili sono impiegate in percentuale significativa per il raggiungimento delle priorità. Buoni gli esiti della ricerca di

finanziamenti aggiuntivi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

Le proposte di formazione, di numero significativo, sono coerenti con le finalità dell'istituzione. La scuola persegue una politica di valorizzazione dei processi formativi dei docenti presso altre sedi ed istituzioni e di valorizzazione dei docenti come formatori. Sono presenti dei gruppi di lavoro con partecipazione significativa dei docenti ma con la necessità di migliorare la condivisione dei prodotti e dei materiali (repository). Sono promossi lo scambio e il confronto tra docenti anche a

livello internazionale mediante l'utilizzo di Erasmus+ (KA1).

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le relazioni con il territorio sono importanti e significative: l'azione è prioritaria ed è definita come mission specifica nel PTOF ("la scuola come intellettuale sociale"). Soggetti esterni (ad esempio Report INDIRE - Avanguardie Educative - Ashoka) riconoscono la specificità e positività dell'esperienza del Liceo Bertolucci in questo ambito. La scuola è punto di riferimento a livello provinciale (e nazionale per il settore musicale) per specifici settori formativi (es. il digitale). Il settore stage, alternanza scuola/lavoro e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento è stato avviato già da prima che entrasse a far parte del curricolo (legge 107/2015) . Deve essere

migliorata l'interazione con le famiglie che, se da un lato partecipano finanziariamente, dall'altro solo in numero limitato collaborano nella definizione di priorità e percorsi formativi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.	Miglioramento di a) punteggi generali (miglioramento del 3% annuo - 10% in tre anni) sia per le classi II che V; b) effetto scuola (in 3 anni posizionare la scuola ad almeno un livello superiore rispetto alla situazione attuale).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Didattica per competenze
2. Inclusione e differenziazione
   Percorsi di recupero metodologico / disciplinare e di potenziamento
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione docenti

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo e consolidamento della "global competence".	Distribuzione degli studenti entro i livelli indicati nel PISA 2018 assessment of global competence: - non piu' del 25% nel livello Basic; - non meno del 25% nel livello Advanced; - i rimanenti nel livello Intermediate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Strutturazione per adattamento dell'assessment of global competence e relativi livelli come indicati nel PISA 2018
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Partecipazione a bandi europei (Erasmus+) e a bandi per Fondi specifici (ad es. PON) finalizzati alla realizzazione di percorsi educativi ed esperienze concrete legate alla global competence
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione docenti

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

PRIORITA' 1: PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI Gli esiti delle prove Invalsi evidenziano ampi margini di miglioramento. PRIORITA' 2: GLOBAL COMPETENCE La dimensione delle Competenze chiave europee si conferma sempre più centrale, come rilevano alcuni importanti documenti di seguito indicati: - Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018); - Consiglio d'Europa. (2016 trad. it. 2017). Competenze per una cultura della democrazia; - OECD PISA. (2018). Preparing our youth for an inclusive and sustainable world. The OECD PISA global competence framework; - UE. (2018). Raccomandazione del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, 2018/c 189/01. Si conferma pertanto tale area di priorità per il triennio 2022/2025 con una declinazione che si riferisca alle competenze di cittadinanza definite dall'OCSE PISA 2018 (OECD PISA global competence framework).